

date	autori	opere	contenuti dell'opera	eventi politici
------	--------	-------	----------------------	-----------------



## Cronologia dell'oratoria attica di V e IV secolo a.C.

	autori	opere	contenuti dell'opera	eventi politici
403 a.C	<b>Lisia</b>	<b>"Contro Eratostene"</b>	denuncia del regime poliziesco dei Trenta nel contesto del discorso pronunciato da Lisia stesso come parte lesa, per la eliminazione del fratello Polemarco nel corso della "persecuzione dei meteci"	Fine dell'avventura dei Trenta tiranni: il democratico <u>Trasibulo</u> rientra in città con un'azione di forza <b>Senofonte</b> abbandona Atene per partecipare spedizione di mercenari ellenici stipendiati da <u>Ciro il Giovane</u> contro il fratello Artaserse, salito al trono della Persia (403-401 a.C.)
400-399 a.C	<b>Lisia</b>	<b>"Contro Agorato"</b>	accusa contro un cittadino compromesso col regime dei Trenta	Nel 399 <b>Socrate</b> è processato e messo a morte. <b>Andocide</b> viene processato per la violazione dei misteri eleusini e viene assolto (orazione "Sui misteri")
390 a.C	<b>Isocrate</b>	<b>"Contro i Sofisti"</b>	"manifesto" della scuola di Isocrate - contro sofisti ed eristici	Isocrate apre una scuola di retorica in Atene
388 a.C	<b>Lisia</b>	<b>"Olimpico"</b>	discorso di fronte alla <i>paneguris</i> di Olimpia. Dopo una premessa eziologica sull'istituzione dei giochi da parte di Eracle ai fini di cementare l'unione e l'identità dell'Ellade, si snodano motivi antisiracusani	Termina la stagione del teatro comico di <b>Aristofane</b> e in generale della commedia politica Sono gli anni dell'esperienza politica di collaborazione di <b>Platone</b> con <u>Dionisio I il Vecchio</u> a Siracusa (388-387 a.C)
387-86 a.C	<b>Lisia</b>	<b>"Contro i mercanti di grano"</b>	un cittadino ateniese denuncia le speculazioni dei grossisti di grano a danno della città (documento importante sull'organizzazione del mercato ateniese)	Di ritorno dal soggiorno in Siracusa <b>Platone</b> apre la sua scuola in Atene, dopo oltre dieci anni di lontananza dalla città.
384 a.C	<b>Lisia</b>	<b>"Epitafio"</b>	in onore dei caduti della <u>guerra di Corinto</u> (394-386 a.C.); presentazione dell'ideologia patriottica della <i>polis</i> ateniese	
377 a.C	<b>Isocrate</b>	<b>"Discorso davanti alla panégyris"</b>	Atene è detentrica di un primato morale all'interno dell'Ellade: campione nella tutela della civiltà della <i>polis</i> contro la civiltà anomala delle Amazzoni e dei diritti dei suppli e dei perseguitati, essa interpreta appieno la <i>paideia</i> greca a fronte del mondo corrotto della barbarie persiana, contro il quale è chiamata a guidare, assieme a Sparta, una spedizione congiunta degli Elleni	Rinasce la <u>Lega Delio-Attica</u> , che era stata disfatta e "rilevata" da Sparta alla fine della guerra del Peloponneso
374-72 a.C	<b>Isocrate</b>	<b>"A Nicocle"</b> <b>"Nicocle"</b> <b>"Evagora"</b>	discorsi probabilmente destinati alla scuola, indirizzati alla dinastia di Cipro (i cui meriti nei confronti della democrazia ateniese sono attestati anche dalla "Per i beni di Aristofane" di Lisia). Costituiscono una	<u>Tebe</u> distrugge Platea e comincia la propria avventura egemonica. Nel 371 a.C. Tebe sconfigge Sparta a <u>Leuttra</u> ; <b>Senofonte</b> , che risiedeva in Elide dagli anni Novanta, messo al bando da Atene, deve fuggire a Corinto. Nell'autunno del 370 a.C. Epaminonda

date	autori	opere	contenuti dell'opera	eventi politici
			riflessione coerente sulla figura ideale del monarca: parenesi sui doveri del principe; discorso del principe ai suoi sudditi; encomio di Evagora	invade il Peloponneso per la prima volta. Nel 369 Tebe e Atene sono alleate.
364-63 a.C	Demostene	"Contro Afobo" "Contro Onetore"	esordio di Demostene in cause civili discusse in prima persona, per recuperare il proprio patrimonio, decurtato abusivamente dal tutore: contengono notizie sull'economia ateniese	nel 367-366 a.C. Platone compie il suo secondo viaggio in Sicilia. Nel 362, durante la quarta invasione del Peloponneso, <u>Epaminonda</u> muore sul campo di Mantinea
359 a.C	Demostene	"Sulla corona trierarchica"	esordio di Demostene in un discorso pubblico: avendo ricoperto la trierachia, chiede il riconoscimento statale della corona (l'orazione costituisce per noi una documentazione sulla liturgia in oggetto)	
357-55 a.C	Isocrate	"Discorso sull'Areopago"	confronto fra l'etica politica della generazione che in passato ha diretto la città e l'attuale classe dirigente incapace e corrotta; proposta di reintegrare il tribunale penale dell'Areopago nella funzione di supremo organo di controllo delle istituzioni (qual era prima della riforma di Efialte del 462 a.C.)	<u>Filippo</u> inizia la propria politica espansionistica in Macedonia, impadronendosi di Amfipoli e di Pidna, rispettivamente a est e a ovest della Calcidica Nel 355 a.C. muore <b>Senofonte</b>
356-54 a.C	Isocrate	"Sulla pace"	presa di posizione contro la <i>polypragmosyne</i> ateniese: la politica aggressiva e l'atteggiamento prevaricatore nei confronti degli alleati hanno infatti ingenerato malanimo nei confronti degli Ateniesi e hanno causato gravi contraccolpi sociali. E' tempo di passare a una politica di contenimento e di mirare al benessere interno della città e alla tutela della pace	Nel 357 si chiude, con la rivolta degli alleati, la parentesi della Seconda Lega Delio-Attica <u>Filippo</u> conquista e distrugge Potidea nella Pallene (la penisola più occidentale della Calcidica)
355 a.C	Isocrate	"Antidosis"	simulazione di un discorso per una causa di "scambio dei patrimoni" legata all'assegnazione della liturgia trierarchica. Assume i toni e la finalità di una sorta di rendiconto dell'attività di maestro, secondo l'esempio dell'apologia socratica. Il testo antologizza altri discorsi isocratei e esplicita il programma culturale della scuola.	
355 a.C	Demostene	"Contro Androzione" "Contro Timocrate" "Contro Leptine"	orazioni giudiziarie di valenza politica (specificamente di politica finanziaria)	
354 a.C	Demostene	"Sulle simmorie"	proposta di revisione dei gruppi di cittadini ad alto reddito vincolati a tassazioni a favore della flotta: Demostene propugna il rafforzamento della flotta	
353 a.C	Demostene	"Per i Megalopolitani"	patrocina l'intervento di Atene contro Sparta	

date	autori	opere	contenuti dell'opera	eventi politici
351 a.C	Demostene	"Per la libertà degli abitanti di Rodi"	patrocina l'intervento di Atene contro il principe Mausolo, filopersiano	
351 a.C	Demostene	"Prima Filippica"		
349-48 a.C	Demostene	le tre "Olintiche"	Demostene si batte perchè Atene intervenga nella Calcidica a ostacolare l'espansionismo macedone	Guerra di <u>Filippo</u> contro Olinto, conclusa con la distruzione della città; la Calcidica intera è annessa allo stato macedone Nel 347 muore <b>Platone</b>
346 a.C	Isocrate	"Filippo"	Isocrate si appella a Filippo come al "campione" ( <i>prostates</i> ) dell'Ellade, offrendo la copertura ideologica della sua discendenza da Eracle, eroe liberatore panellenico. L'obbiettivo che Filippo deve perseguire è la guerra contro il Persiano, in ragione della tradizione e dell'opportunità che l'area dell'impero offrirebbe di "esportare" grandi quantità di Elleni depauperati, in cerca di terra	<b>Demostene</b> prende atto dell'insuccesso della sua politica interventistica e patrocina una pace momentanea con <u>Filippo</u> : si reca a Pella con Eschine e Filocrate per definire la pace (detta "di Filocrate"), basata sul riconoscimento dello <i>status quo</i>
344-43 a.C	Demostene	"Seconda Filippica"		
343 a.C	Demostene	"Sulla corrotta ambasceria"	violenta polemica con l'oratore Eschine circa la conduzione delle trattative di pace con Filippo di Macedonia	<u>Patto di non aggressione fra Macedonia e Persia</u>
341 a.C	Demostene	"Sulle cose del Chersoneso"		
341 a.C	Demostene	"Terza Filippica"	Demostene propone l'alleanza col Persiano in funzione antimacedone	Riforma delle simmorie e costituzione della <u>lega Ellenica</u> in funzione antimacedone, su iniziativa di Demostene
338 a.C	Demostene	"Epitafio" (spurio)	discorso epidittico in onore dei caduti per la libertà	Battaglia di <u>Cheronea</u> Morte di <b>Isocrate</b> (436-338)
336 a.C				<b>Ctesifonte</b> propone di insignire <b>Demostene</b> di una corona quale riconoscimento dei suoi meriti patriottici - inizia la spedizione persiana; morte di <u>Filippo</u> - <u>Alessandro</u> chiede l'estradizione dei <i>rhetores</i> ateniesi
334 a.C				Dopo aver sedato i disordini in Ellade con la distruzione di Tebe, <u>Alessandro</u> riprende la <u>campagna d'Asia</u> : passaggio dell'Ellesponto e <u>battaglia del Granico</u>
331 a.C	Licurgo	"Contro Leocrate"	l'oratore chiede la condanna per alto tradimento di Leocrate, un cittadino che, dopo aver abbandonato la patria alla vigilia di Cheronea, pretende ora di rientrare. Il discorso sfrutta la circostanza giudiziaria per sviluppare, coi <i>topoi</i> di un discorso di parata, i grandi temi tradizionale dell'ideologia della città libera. Interessanti le ampie citazioni da testi poetici, commentati in chiave	<u>Alessandro fonda Alessandria d'Egitto</u> ; riceve l'investitura divina all'oasi di Siva (oracolo di Ammone); ottiene il titolo di "re dell'Asia, dopo la battaglia di Gaugamela, sull'alto Tigri

date	autori	opere	contenuti dell'opera	eventi politici
			contenutistica e patriottica.	
330 a.C	<b>Eschine</b>	<b>"Contro Ctesifonte"</b>	Eschine scredita il promotore della proposta a vantaggio di Demostene per demolire il suo avversario politico	Incendio di Persepoli; fine della "guerra di vendetta" ellenica. I contingenti greci vengono congedati
330 a.C	<b>Demostene</b>	<b>"Sulla corona"</b>	orazione di risposta all'aggressione di Eschine; ampio riesame dell'operato politico dell'oratore a partire dalla pace con Filippo del 346 a.C.	
324 a.C				Nozze di Susa; <u>Alessandro</u> chiede l'apoteosi in vita. <u>Scandalo del tesoro di Arpalo</u> : il responsabile della cassa di Alessandro devia i fondi a favore della resistenza ellenica. Si registra un clamoroso ammanco nel quale è coinvolto <b>Demostene</b> , accusato poi in sede giudiziaria da <b>Iperide</b>
323 a.C				<u>Morte di Alessandro</u> La resistenza ellenica raccoglie le forze contro <u>Antipatro</u> , il reggente macedone: guerra lamiaca
322 a.C	<b>Iperide</b>	<b>"Epitafio"</b>	E' l'ultimo testo di discorso epidittico per una sepoltura di stato che noi si possa leggere. La sezione destinata alla celebrazione dei caduti del conflitto con Antipatro occupa lo spazio più esteso, mentre poco è concesso alla rievocazione del passato esemplare della città. L'ideologia della <i>polis</i> è ribadita nei termini espliciti di un economio di Atene "sole dell'Ellade"	Un decreto proposto da <b>Demade</b> condanna a morte <b>Demostene</b> , che si suicida a Calauria. Fine della guerra lamiaca e definitivo assoggettamento dell'Ellade continentale alla Macedonia
321 a.C				Termina la prima fase delle guerre fra i Diadochi (accordo di Triparadiso); prima sistemazione dello scacchiere del Mediterraneo orientale, sotto il controllo di Antipatro, Antigono stratego d'Asia e Tolomeo Lago